

# **Programma elettorale della coalizione di centrosinistra**

per l'elezione a Sindaco di Massimo Cialente

## **INDICE**

Premessa

### **IL PROGRAMMA**

#### **I PARTE**

- 1. L'Aquila: una questione nazionale ed europea**
- 2. La partecipazione: una modalità di governo per il rinnovamento della politica e del rapporto cittadino-istituzione e per una democrazia compiuta**
- 3. La “macchina” comunale: ripristino dei poteri ordinari e riorganizzazione della struttura amministrativa**

#### **II PARTE**

- 4. La problematica urbanistica: ricostruire e riqualificare il territorio**
- 5. La problematica sociale: abitare insieme il territorio**
- 6. La problematica “lavoro e sviluppo”: innovazioni, imprese, turismi**
- 7. La problematica ambientale: consumo di suolo e beni comuni**

#### **III PARTE**

- 8. Per una valorizzazione delle “eccellenze”: saperi, formazione, cultura e ... spazi pubblici**
- 9. Per un futuro “giovane”**



## **Premessa**

Siamo convinti che senza **unità, democrazia, partecipazione** non ci sarà un futuro per L'Aquila e i suoi cittadini. L'impegno che ci assumiamo come forze politiche è di una **cooperazione leale per l'amministrazione del bene pubblico**, costruendo insieme l'apertura di una nuova fase e rafforzando il valore dell'unità delle forze che si riconoscono in **un progetto comune**.

Per noi questo progetto si chiama centrosinistra e i suoi riferimenti ideali sono la ricostruzione e la rinascita fisica, culturale, sociale ed economica della città, la valorizzazione del lavoro, la riduzione delle disuguaglianze attraverso la redistribuzione della ricchezza e delle opportunità, la centralità dei beni comuni, la responsabilità collettiva come garanzia del benessere individuale e dell'accesso ai diritti civili e sociali, la **democrazia partecipata** come possibilità di proposta, verifica e controllo del potere politico ed economico nell'amministrazione della cosa pubblica.

Questi valori appartengono a forze politiche, associazioni, comitati civici, singoli cittadini e cittadine che noi chiamiamo a partecipare in ogni fase della vita politica della città per dare forza ad un **progetto di ricostruzione e governo della città** fondato sui presupposti che raccogliamo in questo Programma, frutto di un primo ma intenso percorso di condivisione e di apprendimento al dialogo.

Le forze del centrosinistra proponendo alla città questa prima elaborazione del Programma – redatta sulla base del Manifesto per le Primarie e sottoposta alla discussione pubblica – chiederanno ancora ai cittadini di partecipare alla scelta dei temi e dei progetti che dovranno caratterizzare il programma definitivo del centrosinistra nella competizione elettorale.

**La campagna elettorale del centrosinistra sarà perciò una campagna-laboratorio** per la costruzione di un progetto condiviso. La campagna sarà caratterizzata da sobrietà nell'uso delle risorse economiche e si rivolgerà a tutti i cittadini e le organizzazioni sociali che vogliono contribuire ad una nuova fase di governo della ricostruzione che garantisca tempi rapidi per il rientro nelle proprie abitazioni ma anche la ridefinizione di una comunità cittadina che permetta una buona qualità della vita.

L'Aquila può e deve diventare un grande **laboratorio di idee e partecipazione, di legalità e trasparenza**; un territorio dove per tutte le generazioni, ed in particolar modo per i giovani, per i ragazzi e per le ragazze, sia possibile costruire un futuro di studio e lavoro, abitare una casa sicura, essere i veri protagonisti della rinascita e della ricostruzione della città.

# Programma elettorale della coalizione di centrosinistra per l'elezione a Sindaco di Massimo Cialente

## I PARTE

### 1. L'Aquila: una questione nazionale ed europea

La ricostruzione dell'Aquila è una grande questione nazionale perché richiama implicazioni di interesse generale come il rapporto dell'uomo con la natura, l'uso delle risorse pubbliche in tempo di crisi economica, il legame tra democrazia, governabilità ed efficienza.

Ed è una questione europea, perché in essa si può e si deve giocare il progetto della realizzazione di un esempio moderno di "nuova città europea".

Per questi motivi siamo convinti che L'Aquila e il suo territorio debbano avere un loro spazio nel programma di sviluppo e crescita del Governo Nazionale ed un ruolo decisivo nel rilancio dell'Abruzzo.

### 2. La partecipazione: una modalità di governo per il rinnovamento della politica e del rapporto cittadino-istituzione e per una democrazia "compiuta"

L'**apertura sistematica delle istituzioni politiche al contributo attivo degli abitanti del territorio**, è ormai un passaggio obbligato per le nostre democrazie, per dare vita a nuovi modi di governo in grado di colmare la distanza tra cittadini e istituzioni, di rinnovare il linguaggio della politica e il funzionamento delle istituzioni. Tale apertura passa attraverso la partecipazione.

Più che un punto del Programma, **la partecipazione rappresenta un presupposto e la forma più alta della democrazia**, e quindi una questione a monte del Programma stesso.

Grazie a **strutture dedicate all'interno dell'Amministrazione comunale** e alla messa a regime di un **sistema di informazione-trasparenza-comunicazione**, il governo della città e i processi di formulazione delle decisioni pubbliche saranno orientate ai principi del coinvolgimento attivo e della condivisione delle scelte con i cittadini e con i territori.

Attraverso la sperimentazione di tecniche, metodi e percorsi il **Regolamento della Partecipazione** sarà inteso anche come strumento per la gestione delle problematiche e conflittualità del territorio, come strumento per la pianificazione urbanistica e per la ricostruzione e riqualificazione.

Saranno attivati meccanismi di “**ascolto permanente**” dei cittadini e dei territori e sarà adottato un **Regolamento comunale per spazi di partecipazione e dibattito pubblico** a disposizione di tutti i cittadini.

La partecipazione, inoltre, sarà considerata come metodo per la **valorizzazione delle diversità** che costituiscono una fonte di energia positiva, di creatività, di cultura; e dunque come strumento per **favorire la costruzione di una piena e compiuta democrazia**, per un rinnovato patto fra i generi, per un cambiamento culturale, di linguaggio e di forme finalizzato ad includere la diversità e le molteplici sensibilità e punti di vista.

*In breve...*

Cosa
➤ Apertura sistematica delle istituzioni politiche al contributo attivo dei cittadini
➤ Strutture interne all'Amministrazione comunale deputate alla partecipazione
➤ Messa a regime di un sistema di informazione-trasparenza-comunicazione
➤ Applicazione del Regolamento della Partecipazione
➤ Approvazione di un Regolamento dell'Urban Center
➤ Valorizzazione delle diversità

Perché
➤ Dare vita a nuovi modi di governo della città
➤ Colmare la distanza tra cittadini, istituzioni, politica
➤ Gestire in maniera condivisa le problematiche del territorio, la pianificazione e la ricostruzione
➤ Favorire la costruzione di una piena e compiuta democrazia

### 3. La macchina comunale: ripristino dei poteri ordinari e riorganizzazione della struttura amministrativa

La riorganizzazione della macchina comunale si impone come una delle priorità sia in vista della **fine dei commissariamenti e dei provvedimenti straordinari**, sia in considerazione della volontà politica del Centrosinistra di facilitare il rapporto tra cittadino e istituzione e di dare forma a un nuovo modello di governo della città attraverso la partecipazione.

Con il ripristino dei poteri ordinari di decisione alle istituzioni rappresentative democraticamente elette, e in riferimento al grande tema della ricostruzione, diventa di assoluta priorità l'**approvazione di una legge nazionale** (a partire dalla proposta popolare) che definisca con chiarezza il flusso delle risorse finanziarie necessarie, regole certe per la ricostruzione, meccanismi di governo democratico e di partecipazione, tempi, modi, qualità e sicurezza della ricostruzione.

La **riorganizzazione della macchina comunale** implica, tra le altre cose, la revisione dei Regolamenti per agevolare, per esempio, il lavoro delle Commissioni; una nuova organizzazione degli uffici (es. ufficio per il lavoro, per la partecipazione, per gli immigrati, ecc.); un diverso assetto delle aziende delle partecipate.

Inoltre, con l'abolizione delle Circoscrizioni, la riorganizzazione della macchina comunale dovrà tenere conto della necessità di disporre di nuovi modi per **garantire ai vari territori del Comune le condizioni per interloquire con l'Istituzione comunale** e per **garantire agli abitanti le condizioni della partecipazione**. In tal senso, il Regolamento della Partecipazione si rivela uno strumento importante. All'art. 7 esso contempla, al fine di facilitare le procedure di partecipazione dell'Amministrazione comunale, la suddivisione del territorio comunale in "aree". Attraverso questo strumento si potrà pertanto definire un **modello condiviso di governance delle "aree territoriali"** che garantisca le specificità dei territori stessi e ne legittimi le espressioni.

*In breve...*

Cosa
➤ Fine dei commissariamenti e dei provvedimenti straordinari
➤ Approvazione di una legge nazionale per la ricostruzione
➤ Riorganizzazione della macchina comunale

Perché
➤ Facilitare il rapporto tra cittadini e amministrazione comunale
➤ Garantire le condizioni di interlocuzione tra "aree territoriali" e amministrazione comunale

# Programma elettorale della coalizione di centrosinistra per l'elezione a Sindaco di Massimo Cialente

## II PARTE

### 4. La problematica urbanistica: ricostruire e riqualificare il territorio

La definizione di una **nuova ed aggiornata strumentazione urbanistica** – a partire dal Piano regolatore generale – costituisce il passaggio imprescindibile per una ricostruzione che rivalorizzi il **centro storico dell'Aquila ed i centri storici delle frazioni** in un sistema urbano policentrico ed ecosostenibile; e per una ricostruzione del territorio intesa anche come occasione per **riqualificare, rigenerare, riconnettere la disorganica periferia aquilana e i nuovi nuclei abitativi** sorti dopo il sisma.

In particolare, nel centro storico dell'Aquila, sarà incentivata e rivalorizzata la **ripresa delle attività commerciali, di servizio, direzionali, istituzionali e della residenzialità**, con attenzione particolare al ripopolamento da parte degli abitanti, gli unici in grado di restituire alla città l'identità di una comunità di vita realmente vissuta.

La ricostruzione e la riqualificazione del territorio, in un'ottica ambientale (punto 8 del Programma), saranno orientati verso un **consumo di suolo e territorio a "crescita zero"** e il **risparmio energetico**.

Inoltre, la ricostruzione e riqualificazione di quartieri e aree territoriali, in linea con il punto 1 del Programma, avverrà previo **consenso degli abitanti**.

*In breve...*

Cosa
➤ Elaborazione del Piano regolatore generale
➤ Ricostruzione e valorizzazione dei centri storici
➤ Ricostruzione-riqualificazione delle periferie

Come
➤ Consumo di suolo e territorio a "crescita zero"
➤ Risparmio energetico
➤ Consenso della popolazione

- Ripresa delle attività commerciali, delle funzioni, dei servizi e della residenzialità nei centri storici

## 5. La problematica sociale: abitare insieme il territorio

La lacerazione dei legami sociali determinata dalla dispersione e frammentazione della popolazione e dal venir meno di punti di riferimento importanti per la socializzazione e la socialità, rappresenta una delle problematiche più complesse del post terremoto con forti ripercussioni sul benessere individuale e collettivo, in particolare dei soggetti più fragili e svantaggiati.

La **ricostruzione sociale con sistematica attenzione ai luoghi di aggregazione** rappresenta una priorità in termini generali e complessivi di tutto il territorio. La ridefinizione e riqualificazione della rete dei servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari si pone necessariamente a livello del **Piano regionale del sociale**.

A livello comunale particolare attenzione è dedicata alle **famiglie**, alle **giovani famiglie**, agli **anziani**, ai **soggetti più fragili e svantaggiati**. Il **mondo della scuola** assumerà sempre maggiore centralità e saranno incentivate forme di **autogestione dei cittadini**.

Un'attenzione particolare sarà dedicata all'accoglienza e all'integrazione dei **lavoratori stranieri** e, in generale, migranti.

Per la ricostruzione sociale centrale diventa anche la difesa, il rilancio e la valorizzazione **dell'associazionismo e del volontariato** come punti di forza per ricostruire una comunità ed una speranza di futuro.

*In breve...*

Cosa
➤ Piano regionale del sociale
➤ Ricostruzione sociale con sistematica attenzione ai luoghi della socialità
➤ Accoglienza e integrazione dei lavoratori stranieri e delle loro famiglie

Come
➤ Attenzione per la famiglia, gli anziani e i soggetti più fragili e svantaggiati
➤ Centralità del mondo della scuola
➤ Incentivazione di forme di autogestione dei cittadini

## 6. La problematica “lavoro e sviluppo”: innovazioni, imprese, turismi



Accanto alle grandi scommesse degli “**incubatori di sviluppo**” per l'eccellenza, la ricerca, l'innovazione tecnologica, azioni e interventi importanti vanno indirizzati alla **piccola e media imprenditoria locale** e, in generale, a tutto il tessuto produttivo del territorio.

L'intervento istituzionale da parte del Comune – relativamente alle sue **competenze in materia di lavoro** – mirerà all'intercettazione delle risorse economiche e degli strumenti disponibili a livello regionale ed europeo (fondi su progetti obiettivo, incontro domanda/offerta, programmazione integrata).

Per altro verso, l'ancoraggio al territorio è la parola chiave per una piena e buona occupazione. La **qualità territoriale e ambientale** in termini di cultura, paesaggio, arte, tradizioni rappresentano i presupposti per una declinazione del turismo al “plurale” e per l'elaborazione di una vera **politica industriale in materia di turismo**.

*In breve...*

Cosa
➤ Scommessa degli “incubatori di sviluppo”
➤ Supporto istituzionale all'imprenditoria locale
➤ Politica industriale dei “turismi”

Come
➤ Competenze comunali in materia di lavoro
➤ Qualità territoriale e ambientale

## 7. La problematica ambientale: consumo di suolo e beni comuni

Nell'ottica della **tutela del territorio e dell'ambiente come beni comuni**, un'attenzione specifica è riservata a tutta una serie di temi che in maniera trasversale interessano materie e ambiti che seppur distinti risultano in relazione tra loro.

La pianificazione urbanistica, ed in particolare la redazione del nuovo Piano regolatore generale, sarà orientata alla **conservazione del territorio** anche nella prospettiva di arrestare il consumo di suolo; la ricostruzione e riqualificazione del territorio sarà ispirata al principio della **crescita a “volumetria zero”**; la progettazione e realizzazione di nuovi interventi e di nuove opere particolarmente impattanti, così come gli interventi in materia di attività estrattive, saranno sottoposta a **valutazione ambientale, economica e di utilità attraverso il coinvolgendo della popolazione interessata**.

La declinazione dell'attenzione per il territorio e per l'ambiente, infine, si specificherà in **forme di sviluppo turistico compatibili**, in **azioni di sostegno alle politiche dei parchi** e nel **rispetto degli esiti referendari** sull'amministrazione dei servizi pubblici.

## *In breve...*

<b>Cosa</b>
➤ <b>Tutela del territorio e dell'ambiente come beni comuni</b>
➤ <b>Forme di sviluppo turistico compatibili</b>
➤ <b>Azioni di sostegno alle politiche dei parchi</b>
➤ <b>Rispetto degli esiti referendari sull'amministrazione dei servizi pubblici</b>

<b>Come</b>
➤ <b>Conservazione del territorio</b>
➤ <b>Crescita a "volumetria zero"</b>
➤ <b>Valutazione ambientale, economica e di utilità con il coinvolgimento della popolazione</b>

# Programma elettorale della coalizione di centrosinistra per l'elezione a Sindaco di Massimo Cialente

## III PARTE

### 8. Per una valorizzazione delle “eccellenze”: saperi, formazione, cultura e spazi pubblici

Perché quello aquilano diventi un territorio d'eccellenza il sapere, la formazione e la cultura rappresentano capitali da investire e mettere a frutto.

Le direttrici principali per la valorizzazione delle eccellenze sono la **messa a sistema di Università - Gran Sasso Institut - Impresa** e lo sviluppo di un **sistema delle culture** (del cinema, del teatro, della musica, dello sport) che supporti le grandi istituzioni culturali cittadine ma che permetta anche la sperimentazione, la nascita e la crescita di **nuove espressioni e forme di cultura**, soprattutto da parte dei giovani.

Nella prospettiva di mettere a frutto le eccellenze, s'impone la necessità di dotare la città ed il territorio di **spazi pubblici “di qualità”** in termini di accessibilità, fruibilità, decoro ma anche di progettualità. L'area di Collemaggio, per esempio, rappresenta uno degli spazi su cui investire in questa direzione.

### 9. Per un futuro “giovane”

La speranza per una città ed un territorio di “vivere a lungo” risiede nella capacità di chi li abita e di chi li governa di offrire possibilità ed opportunità ai suoi giovani. All'Aquila, oggi, la scelta per un ragazzo di restare o andar via dipende anche da quanto nella visione generale della città, nella ricostruzione, nella riqualificazione, la sua presenza e la sua voce siano effettivamente prese in considerazione.

E non si tratta solo di individuare luoghi di aggregazione che permettano ai giovani di farsi promotori di attività culturali, sportive, ricreative; non si tratta solo di sostenere eventi, manifestazioni, progetti che nascono autonomamente dai ragazzi; non si tratta solo di utilizzare canali e strumenti di informazione e comunicazione più vicini al linguaggio giovanile... si tratta anche di prepararli a **tenere le chiavi della loro città**.

**Programma elettorale della coalizione di centrosinistra**  
per l'elezione a Sindaco di Massimo Cialente